La partecipazione al Convegno è gratuita, previa iscrizione, telefonando o scrivendo alla segreteria organizzativa: tel. 347.5010120, dal lunedì al sabato, ore 10.00-18.00; centrodelnoce@gmail.com.

Nel rispetto delle norme anti-Covid19, per accedere alla Sala sarà necessario compilare l'autocertificazione di buona salute, indossare la mascherina e lavare le mani con il gel messo a disposizione all'ingresso.

Ci si potrà sedere sulle poltroncine dotate di bollino, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Sarà possibile seguire il Convegno in streaming attraverso il canale You Tube del Centro culturale "Augusto Del Noce" e facebook, usando il link: https://youtu.be/9aammW0m1os

Promosso da:



Con il sostegno di:







Con la collaborazione di:









nel Deserto





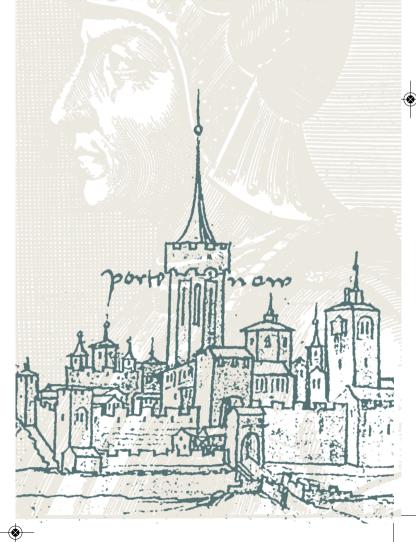
In copertina e nelle pagine interne: elaborazione grafica del ritratto di Bartolomeo d'Alviano (*Ritratti et elogii di capitani illustri*, Roma, alle spese di Pompilio Totti libraro, 1635, p. 169) e del disegno di Jörg Kölderer, *La terra di Pordenone imperiale*, 1509 circa.

Il Pordenone e la Signoria Liviana (1508-1537)

Politica, società e cultura in riva al Noncello

CONVEGNO DI STUDI Sabato 17 ottobre 2020

Auditorium Santi Ilario e Taziano – Torre di Pordenone





-

Il Centro culturale Augusto Del Noce di Pordenone ha avviato nel 2018 il progetto di ricerca storica denominato La Casa del Pordenone, che si è declinato nel volume La Casa del Pordenone. Illustrazione dei luoghi ritrovati, a cura di Alberto Magri, e nella mostra La Casa del Pordenone. Immagini dallo Studiolo, a cura di Stefano Ciol e Alberto Magri. Il progetto su Il Pordenone e la Signoria Liviana (1508-1537): società e cultura in riva al Noncello intende continuare tale ricerca, al fine di ricostruire l'intreccio fecondo tra famiglie mercantili e nobiliari, realtà ecclesiali ed espressioni artistiche, che ha permesso a Giovanni Antonio de' Sacchis di emergere e imporsi con la sua grande arte, nonché di far conoscere e valorizzare la storia di Pordenone agli inizi del Cinquecento, quando avviene il passaggio della città dal dominio asburgico a quello della Serenissima attraverso la Signoria Liviana. Il Convegno dunque aiuterà a far conoscere un pezzo di storia cittadina che ha lasciato testimonianze importanti, come appunto la Casa Sacchiense e lo Studiolo del Pordenone, che non hanno paragoni con altri luoghi in cui hanno vissuto artisti del tempo: "uno strano periodo che pur fra le guerre vide fiorire le lettere e più ancora le arti figurative", come ha scritto lo storico della città di Pordenone Andrea Benedetti, negli anni settanta.

Il progetto prevede anche la pubblicazione di un volume di studi, con le relazioni del convegno e altri scritti sul tema di Roberto Castenetto, Angelo Crosato, Giancarlo Magri, Michelangelo Marcarelli e Simone Toffolon.

Programma

9.00	Accoglienza partecipanti
9.30	Saluto autorità e introduzione – Roberto Castenetto
10.00	Politica, società e cultura a Pordenone tra Quattrocento e Cinquecento relatore: Giordano Brunettin
10.30	La situazione socio-economica di Pordenone alle soglie dell'Età Moderna relatrice: <i>Miriam Davide</i>
11.00	Pausa
11.15	La pittura a Pordenone tra Quattrocento e Cinquecento: un approccio didattico relatore: Fulvio Dell'Agnese
11.45	Il Pordenone e i Savorgnan in contado relatrice: Alberta Bulfon
12.15	Discussione
12.45	Sospensione lavori e pausa pranzo
14.00	Il Pordenone ad Alviano relatrice: <i>Chiara Violini</i>
14.30	Alcune ipotesi iconografiche su Pordenone e il mito di Roma Eterna relatore: Simone Andreoni
15.00	Gli Amaltei nell'Archivio Montereale-Mantica relatrice: Gabriella Cruciatti
15.30	Andrea Benedetti: storico della Signoria dei Liviani relatrice: <i>Lia Zigiotti</i>
16.00	Discussione e conclusioni – Giordano Brunettin